

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

Categoria V Classe II

---

**OGGETTO: Articolo 193 e articolo 175, comma 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013.**

---

L'anno **2013** e questo giorno **28** del mese di **novembre** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22.11.2013 n. 15245 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Avv. **Giuseppina Chianese**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **14** ed assenti, sebbene invitati, n° **3**

1. BRASIELLO Vincenzo – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> [ ]			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LANDOLFO Giovanni	X		10.	D'APONTE Carmine	X	
3.	DI BERNARDO Gaetano	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
4.	MIELE Guido		X	12.	RENNELLA Angelo		X
5.	CIMMINO Hermine		X	13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	BRISSETTI Gennaro	X	
7.	MERENDA Alessandro	X		15.	RUGGIERO Giovangiuseppe	X	
8.	GERVASIO Tammaro	X		16.	IOVINE Pasquale	X	
9.	CHIARIELLO Antonio	X		17.	D'ERRICO Arcangelo	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Domenico De Biase, Fortuna Ebano, Francesco Iannucci, Giovanni Napoli;

Giustificano l'assenza i Signori: \_\_\_\_\_

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa VANIA DE COCCO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il successivo punto iscritto all'ordine del giorno, a seguito dell'inversione votata dal Consiglio, ossia «*Articolo 193 e articolo 175, comma 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013*» e cede la parola all'assessore alle Finanze, dott. Domenico De Biase, che relaziona in merito, dando lettura della proposta deliberativa.

Durante la relazione dell'assessore De Biase rientra in aula il consigliere Rennella. Sono le ore 11,35. Presenti 15 – assenti 2 (Miele, Cimmino).

L'assessore, in particolare, comunica che c'è stato un fortissimo taglio del Fondi di Solidarietà Comunale da parte dello Stato che si è compensato con tagli per indennità amministratori, riduzione interessi passivi perché da mesi non siamo in anticipazione di cassa, riduzione mutui di € 100.000,00 annui (mutui trentennali). Mentre altri Comuni si vedono costretti ad aumentare la tassazione questo Comune può evitare una manovra che gravi sui cittadini ulteriormente. La manovra si basa anche sulla riduzione dei contratti in essere del 10%, su maggiori accertamenti di tributi, in particolare la TOSAP per le strisce blu. Il costo che incide maggiormente sul bilancio è quello relativo al servizio di pubblica illuminazione, per il quale a breve bisognerà fare delle scelte, in quanto l'impianto è obsoleto.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale ricorda che nella precedente seduta del Consiglio comunale la minoranza aveva chiesto delle variazioni di bilancio, di cui con questa deliberazione si è preso atto. Osserva che ancora una volta mancano spiragli di programmazione, manca una visione completa di dove si vuole arrivare, manca lo spirito di rinnovamento, che invece erano espressi nel programma elettorale del Sindaco Brasiello. Annuncia il voto contrario del gruppo consiliare Movimento Popolare Grumese e del gruppo Agorà, rappresentato dal consigliere D'Errico sostenendo che nel bilancio permangono tutte le criticità già segnalate all'atto dell'approvazione dello stesso.

Interviene il consigliere Landolfo il quale riconosce il lavoro fatto dall'assessore De Biase in modo serio, corretto e competente, tuttavia annuncia voto contrario all'assestamento del bilancio di previsione per le stesse ragioni per le quali ha espresso voto contrario al bilancio di previsione.

Alle ore 12,00 si allontana il consigliere D'Errico. Presenti 14 – assenti 3.

Interviene il consigliere D'Aponte il quale riconosce il lavoro fatto da questa Amministrazione in linea con il lavoro condotto dalla precedente Amministrazione per un risanamento vero delle finanze dell'ente. Questo risanamento comporterà sacrifici che dureranno anni, di cui bisogna assumersi ogni responsabilità. L'assessore De Biase ha raccolto gli indirizzi di questo Consiglio in merito al taglio dei costi superflui, a volte nascosti all'interno del bilancio, e al maggior accertamento dei tributi. Dichiarò il voto favorevole del proprio gruppo alla manovra di assestamento.

Interviene il consigliere Rennella il quale dà lettura di un documento che consegna al Segretario e che, allegato al presente verbale sotto la lettera C, ne forma parte integrante e sostanziale.

Interviene il consigliere Gervasio il quale afferma che il consigliere Rennella è disattento e non ascolta. Bisogna parlare con cognizione di causa. Stigmatizza il fatto che il consigliere mostra atteggiamenti "mafiosi", inaccettabili, fuori dalle logiche di questa aula; se il consigliere Rennella è a conoscenza di cose deve denunciarle, senza avere atteggiamenti intimidatori. La posizione del PD è chiara: dare stabilità politica a Grumo Nevano, danneggiata da troppi commissariamenti; puntare al risanamento delle finanze del Comune, alla riorganizzazione e alla riqualificazione della macchina amministrativa, lavorare per la riqualificazione urbana del territorio con finanziamenti non a carico del bilancio. Ricorda che la sua posizione era quella di estinguere più mutui, non soltanto due. In meno di sette giorni si è cercata la copertura di circa un milione di euro senza aumentare di un euro le tasse per i cittadini. Solo il futuro potrà dirci quali obiettivi avrà realizzato questa Amministrazione.

Interviene il consigliere De Santis il quale ricorda che durante la passata Amministrazione, quando egli era assessore ai lavori pubblici, di riferimento del gruppo consiliare Campania Idea Mediterranea, di cui l'attuale consigliere Rennella era all'epoca coordinatore, era stato presentato alla Regione Campania proprio il progetto per il finanziamento dell'opera di copertura della tribuna del campo sportivo, e tale opera era stata anche da lui condivisa. Tale progetto prevedeva un finanziamento regionale di € 400.000 e riguardava non solo la copertura della tribuna ma anche la messa in sicurezza della stessa, con realizzazione di una pista podistica. Ritene che questa sia vera programmazione se si pensa ai vari interventi previsti nel progetto complessivo di riqualificazione del campo sportivo.

Interviene l'assessore Napoli il quale, rispondendo al consigliere Rennella, si meraviglia di come si possa pensare che si possa procedere a realizzare una copertura ad una tribuna inagibile. L'intervento prevede la messa in sicurezza dei gradoni, degli impianti, la ristrutturazione dei bagni e poi anche la copertura della tribuna. Il finanziamento è stato ottenuto da precedenti Amministrazioni per cui si è lavorato sulla scorta di un finanziamento già in essere che si rischiava di perdere. La cittadinanza, le associazioni hanno richiesto questi interventi.

Interviene il consigliere Landolfo il quale dichiara che l'assessore Napoli, in merito al PRU, per accontentare una richiesta della maggioranza, si è impegnato a far sottoscrivere il contratto anche con un ricorso in atto, e poi, resosi conto che ciò non era possibile, ha fatto marcia indietro.

L'assessore Napoli interviene chiedendo se ciò che viene affermato dal consigliere Landolfo sia una dichiarazione personale o della Maggioranza.

Il consigliere Landolfo risponde che quanto detto è una sua affermazione.

Interviene il consigliere Rennella il quale ribadisce che il suo intervento è agli atti e afferma di non ammettere che il suo atteggiamento venga definito "mafioso". Dichiara di essere favorevole all'operâ da realizzare al campo sportivo, ma teme che si tratti di una spesa inutile.

Interviene il consigliere Iovine il quale afferma che il progetto complessivo di riqualificazione del campo sportivo fa parte di un pacchetto di opere progettate e non realizzate, per cui invita l'Amministrazione a compiere le opportune verifiche affinché ciò non accada. Il progetto del campo sportivo mira ad evitare che la struttura rimanga inutilizzata. Annunzia il proprio voto favorevole sull'assestamento.

Interviene il consigliere Gervasio il quale precisa che l'espressione usata si riferiva all'atteggiamento usato, non intendeva accusare nessuno.

Interviene il consigliere Merenda il quale dichiara di apprezzare l'intervento della minoranza che finalmente fa proposte politiche nell'interesse della Città, in particolare il consigliere Di Bernardo.

Interviene il Sindaco, il quale afferma che con l'assestamento si chiude la fase del risanamento finanziario nel 2013, riuscendo a non aumentare le tasse. In merito alla problematica del campo sportivo, va precisato che finora sono stati spesi soldi pubblici per opere o non realizzate o realizzate ma a cui oggi sono necessari interventi per renderle agibili. Sulla questione della tribuna del campo sportivo, i fondi appostati in bilancio in merito a tale intervento, previsti in € 105.000,00 in realtà non sono stati trovati, non c'erano e quest'Amministrazione ha dovuto ricostruire la somma mediante la devoluzione di quota parte di precedenti mutui. L'intervento è meritevole perché mira a rendere agibile una struttura a beneficio della collettività. Quest'opera è emblematica sia per dimostrare come sono state, o meglio, non sono state realizzate le opere e per comprendere lo stato dell'Ente.

Interviene il consigliere Iovine per chiedere un impegno da parte di tutti per rendere praticabile il campo sportivo comunale.

Interviene il Sindaco il quale garantisce il proprio impegno in merito.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione.

Presenti e votanti 14; con voti favorevoli 11, contrari 3 (Landolfo, Di Bernardo e D'Errico) resi per alzata di mano da parte dei presenti:

Il Presidente passa quindi a trattare il successivo punto iscritto all'ordine del giorno, a seguito dell'inversione votata dal Consiglio, ossia *«Articolo 193 e articolo 175, comma 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013»* e cede la parola all'assessore alle Finanze, dott. Domenico De Biase, che relaziona in merito, dando lettura della proposta deliberativa.

Durante la relazione dell'assessore De Biase rientra in aula il consigliere Rennella. Sono le ore 11,35. Presenti 15 – assenti 2 (Miele, Cimmino).

L'assessore, in particolare, comunica che c'è stato un fortissimo taglio del Fondi di Solidarietà Comunale da parte dello Stato che si è compensato con tagli per indennità amministratori, riduzione interessi passivi perché da mesi non siamo in anticipazione di cassa, riduzione mutui di € 100.000,00 annui (mutui trentennali). Mentre altri Comuni si vedono costretti ad aumentare la tassazione questo Comune può evitare una manovra che gravi sui cittadini ulteriormente. La manovra si basa anche sulla riduzione dei contratti in essere del 10%, su maggiori accertamenti di tributi, in particolare la TOSAP per le strisce blu. Il costo che incide maggiormente sul bilancio è quello relativo al servizio di pubblica illuminazione, per il quale a breve bisognerà fare delle scelte, in quanto l'impianto è obsoleto.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale ricorda che nella precedente seduta del Consiglio comunale la minoranza aveva chiesto delle variazioni di bilancio, di cui con questa deliberazione si è preso atto. Osserva che ancora una volta mancano spiragli di programmazione, manca una visione completa di dove si vuole arrivare, manca lo spirito di rinnovamento, che invece erano espressi nel programma elettorale del Sindaco Brasiello. Annuncia il voto contrario del gruppo consiliare Movimento Popolare Grumese e del gruppo Agorà, rappresentato dal consigliere D'Errico sostenendo che nel bilancio permangono tutte le criticità già segnalate all'atto dell'approvazione dello stesso.

Interviene il consigliere Landolfo il quale riconosce il lavoro fatto dall'assessore De Biase in modo serio, corretto e competente, tuttavia annuncia voto contrario all'assestamento del bilancio di previsione per le stesse ragioni per le quali ha espresso voto contrario al bilancio di previsione.

Alle ore 12,00 si allontana il consigliere D'Errico. Presenti 14 – assenti 3.

Interviene il consigliere D'Aponte il quale riconosce il lavoro fatto da questa Amministrazione in linea con il lavoro condotto dalla precedente Amministrazione per un risanamento vero delle finanze dell'ente. Questo risanamento comporterà sacrifici che dureranno anni, di cui bisogna assumersi ogni responsabilità. L'assessore De Biase ha raccolto gli indirizzi di questo Consiglio in merito al taglio dei costi superflui, a volte nascosti all'interno del bilancio, e al maggior accertamento dei tributi. Dichiarò il voto favorevole del proprio gruppo alla manovra di assestamento.

Interviene il consigliere Rennella il quale dà lettura di un documento che consegna al Segretario e che, allegato al presente verbale sotto la lettera C, ne forma parte integrante e sostanziale.

Interviene il consigliere Gervasio il quale afferma che il consigliere Rennella è disattento e non ascolta. Bisogna parlare con cognizione di causa. Stigmatizza il fatto che il consigliere mostra atteggiamenti "mafiosi", inaccettabili, fuori dalle logiche di questa aula; se il consigliere Rennella è a conoscenza di cose deve denunciarle, senza avere atteggiamenti intimidatori. La posizione del PD è chiara: dare stabilità politica a Grumo Nevano, danneggiata da troppi commissariamenti; puntare al risanamento delle finanze del Comune, alla riorganizzazione e alla riqualificazione della macchina amministrativa, lavorare per la riqualificazione urbana del territorio con finanziamenti non a carico del bilancio. Ricorda che la sua posizione era quella di estinguere più mutui, non soltanto due. In meno di sette giorni si è cercata la copertura di circa un milione di euro senza aumentare di un euro le tasse per i cittadini. Solo il futuro potrà dirci quali obiettivi avrà realizzato questa Amministrazione.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa i previsti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;  
Visto l'esito della votazione sopra riportata:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

La Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti e votanti 14, con voti favorevoli all'unanimità resi per alzata di mano da parte dei presenti:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Consiglio Comunale del 28.11.2013

Argomento all'o.d.g.: Assestamento di bilancio

Intervento del Consigliere Angelo Rennella.

Nella proposta di assestamento del bilancio, leggo con piacere, che sono stati corretti gli errori nei numeri del bilancio di previsione, che ho evidenziato nel precedente Consiglio Comunale. Per questo ringrazio l' Ass. De Biase.

Purtroppo si correggere un errore e subito se ne fa un altro ancora più grande.

Con la manovra di assestamento l'amministrazione sta dando prova, ancora una volta, di procedere in maniera confusa e soprattutto contraddittoria.

Da un lato fa dei tagli alla spesa e agli investimenti, e dall'altro gestisce le risorse economiche senza criterio e senza programmazione:

Decide di sopprimere lo scuolabus, e di non fare nessuna opera pubblica - perchè non ci sono risorse -,

e poi spreca soldi pubblici impegnando 100'000 € per cofinanziare la copertura della tribuna dello stadio comunale.

Una tribuna inagibile, di uno stadio dove il terreno di gioco è un campo di patate, e gli spazi destinati al pubblico sono una discarica di materiali edili di risulta.

Ma se la tribuna è inagibile perchè facciamo pure la copertura?

Perchè sprecare altri soldi?

Perchè non la rendiamo prima agibile questa tribuna?

Assessore Napoli ma è così difficile fare queste cose così elementari?

Ma almeno sa dov'è lo stadio?

sa com'è fatto?

Io credo proprio di no.

Non abbiamo soldi, il sindaco dice che non possiamo fare niente perchè prima dobbiamo

risanare il comune e poi cosa facciamo?: spendiamo quei pochi soldi che abbiamo ... ....per coprire una tribuna **INAGIBILE**

**Un'assurdità senza precedenti.**

Possibile che non ci sono cose più urgenti da fare.

Abbiamo le scuole in uno stato pietoso, le strade stanno peggio e qual'è la priorità dell'amministrazione? : la copertura della tribuna dello stadio.

Tribuna sulla quale non si siederà nessuno fino a quando non sarà agibile.

Quindi, dopo ci vorranno altri soldi per l'agilità, soldi che sappiamo già adesso che non ci sono, e quindi ci ritroveremo 100'000 € in meno, e un campo sportivo con una tribuna coperta (forse) ma inagibile, oltre ad un campo di gioco buono solo per il pascolo, .... con spogliatoi dissestati (dove a volte manca pure l'acqua calda), più una discarica di inerti all'interno del campo

**Complimenti !!!! è un record, peggio di così non si può.**

Inoltre mi chiedo ma cosa ne pensano i capigruppo di maggioranza?

Condividono?

Ricordo che i consiglieri Faccenda e Ruggiero non erano d'accordo..... (questo un mese fa prima della gara della mensa, così giusto per datare)

Poi che cosa è successo?

I consiglieri di coscienza civica hanno cambiato opinione? o si sono distratti un attimino, o forse sono più sensibili agli atti di gestione? (vedi interessamento sul contratto del PRU, sulle procedure di assegnazione dei blocchetti mensa gratuiti.

Cari consiglieri, voglio ricordarvi che gli atti gestione non competono ai consiglieri comunali, ma ai dirigenti

Ma ripeto: sulla questione tribuna vorrei sentire il parere dei capigruppo.

Capisco che il capogruppo Faccenda, si sta allenando per il campionato mondiale del "GIOCO DEL SILENZIO", e quindi non parla, almeno qui.

Capisco che Merenda è più sensibile all'urbanistica e meno ai lavori pubblici (**regolamento gare per lavori in economia e voragini a parte**)

Ma cosa ne pensano D'Aponte, Iovine, Brisetti, Gervasio.

Ma il PD non era contrario a questo progetto?

Poi che cosa è successo?, il PD ha cambiato opinione?, e perché ?

Oppure, Consigliere Gervasio, ha cambiato idea solo lei forse perché ha avuto qualche rassicurazione personale sulla prossima giunta?

Non vorrei che chi gira in un verso chi gira nell'altro .... alla fine, fate fare giro giro tondo ai grumesi e finiamo tutti giù per terra.

Noi riteniamo che le scelte economiche di questa amministrazione "SPORCHINO" la politica di riqualificazione della spesa di cui ha bisogno la città, riqualificazione della spesa che anche voi, cari consiglieri Gervasio e Chiariello, avete sbandierato in un recente convegno pubblico (**O era solo propaganda?**)

Ad ogni modo, se la vostra politica (**diciamo politica**) economica si è sporcata con qualche macchia non vi preoccupate: a tutto c'è rimedio:

il consigliere Ruggiero sicuramente saprà indicarvi dove "comprare" un potente detergente per smacchiare e ci siamo capiti.

Signori, è più che evidente che l'assestamento è peggio del bilancio di previsione per cui il voto di Idea Civica non può essere che contrario

a meno che gli interventi illuminanti della maggioranza non mi facciano cambiare idea.



## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

Proponente: Assessore al Bilancio - Dott. Domenico De Biase

**Articolo 193 e articolo 175, comma 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013.**

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e che almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ed in tale sede provvede per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

- l'art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

«1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

4. Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

6. Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno».

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e il

Bilancio pluriennale 2013/2015 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 20.11.2013, esecutiva ai sensi di legge;

**CONSIDERATO CHE**, nel corso dell'iter di approvazione della manovra complessiva di Bilancio, si è avuta conoscenza dell'effettivo quadro delle risorse trasferite dallo Stato e, in particolare, della detrazione di € 479.252,59 applicata ai sensi dell'art. 16 del D.L. 95/2012, spending review per l'anno 2013, giusto Decreto del Ministro dell'Interno 24 settembre 2013, nonché della quota trattenuta da parte dello Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2013 ai sensi dell'art. 1, comma 380, della legge n. 228/2012, nell'importo di € 628.364,94;

**PRECISATO** che, alla luce delle ultime norme intervenute in materia di trasferimenti (art. 3 del D.L. 102/2013 convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, e art. 10-quater del D.L. n. 35/2013, convertito dalla legge 6 giugno 2013 n. 64), le suddette somme vanno, comunque, iscritte in bilancio, ma, contemporaneamente, vanno conteggiate in uscita fra le spese correnti, come comunicato dal Ministero dell'Interno;

**CONSIDERATO**, inoltre, che, è stata verificata la necessità di assestare alcuni capitoli di bilancio, che in un primo momento erano stati sottostimati, da pareggiare con altri capitoli sovrastimati;

**VISTO CHE** l'art. 30, comma 4, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 (patto di stabilità interno) stabilisce che le giunte regionali e provinciali, nonché quelle dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, presentano una relazione al Consiglio allegata al Bilancio di assestamento;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

**DATO ATTO CHE**, in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è risultato che:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la gestione dei residui evidenzia un andamento equilibrato;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente del bilancio presenta una situazione di equilibrio;

**DARE ATTO CHE**, in via preventiva, sarà acquisito parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, primo comma, lettera b), del T.U.EE.LL. D.Lgs. 267/2000;

**VISTI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 20/11/2013, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

## **PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati, di approvare le seguenti variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2013

**BILANCIO anno 2013**

**P.E.G.**

**PARTE I – Entrata**

RISORSA		Previsione da modificare	VARIAZIONE		Previsione modificata
Codice	Capitolo		in aumento	In diminuzione	
1.01.00.11	303-IMU Manovra Comun.	1.016.803,00	269.152,80		1.285.955,80
1.02.00.60.	3001-Accert.Tosap strisce	50.168,41	361.122,56		411.290,97
1.02.00.70	3201-Accert.Tarsu strisce	11.862,18	27.876,07		39.738,25
1.02.00.70	33-Tarsu recup. evasione	0,00	132.915,55		132.915,55
1.02.00.80	34-Tarsu addizion. erariale	0,00	8.632,69		8.632,69
1.03.01.12	61 -Fondo solid.Comunale	3.015.435,00	924.280,65		3.939.715,65
2.01.01.30	100/01-Trasferimenti ordinari	248.473,44	128.172,47		376.645,91
2.05.04.40	351-Confer.cartoni plast.	56.133,41	8.866,59		65.000,00
3.01.04.70	398-Rimborso spese elez.	80.000,00	2.250,00		82.250,00
3.01.04.80	416 - Indagini ISTAT	0,00	834,08		834,08
3.05.09.40	722-Vers.Cassa DD.PP.	0,00	199.706,51		199.706,51
4.03.10.20	83301-Ristr. Monte Parolisi	0,00	2.490.572,40		2.490.572,40
4.03.10.20	83302-Riqua. Centr. Stor.	0,00	1.998.500,00		1.998.500,00
4.03.10.20	83303-Compl. Centro sport.	0,00	500.000,00		500.000,00
4.03.10.20	83304-Compl. Centro sport.	0,00	1.788.300,00		1.788.300,00
4.03.10.22	84001-Attr.racc.differenz.	0,00	184.338,00		184.338,00
4.04.10.30	85001-Micro nido comunale	0,00	249.599,00		249.599,00
1.02.00.72	3302-TARES	3.272.554,02		243.945,46	3.028.608,56
1.02.00.73	3303-TARES ADD.PROV.	163.627,70		12.197,27	151.430,43
3.02.08.60	597-Fitti attivi	17.746,20		12.333,61	5.412,59
<b>Tot. Variaz. in aumento</b>			<b>9.275.119,37</b>		
<b>Tot. Var. in diminuzione</b>				<b>268.476,34</b>	
<b>Differenza</b>			<b>9.006.643,03</b>		

#### PARTE II - Spesa

Codice	INTERVENTO Capitolo	Previsione da modificare	VARIAZIONE		Previsione Modificata
			in aumento	In diminuzione	
1.01.02.01	56-stipendi al personale	298.473,00	50.770,00		349.243,00
1.01.04.05	195 - TARSU alla Provincia	0,00	8.632,69		8.632,69
1.01.04.05	19601 River.imu f.s.c.	0,00	628.364,94		628.364,94
1.01.04.05	19602 Rivers.imu stimato	0,00	1.415.393,07		1.415.393,07
1.01.06.03	254-Progett.perizie e collaudi	15.000,00	8.000,00		23.000,00
1.01.07.01	272-Stipendi al personale	52.120,00	330,00		52.450,00
1.01.07.08	308 - Indagini ISTAT	0,00	834,08		834,08
1.01.08.08	35204-Ind.estinz.mutui	0,00	12.944,80		12.944,80
1.03.01.01	440-Stipendi al personale	466.943,00	8.624,00		475.567,00
1.04.01.03	56601-ENEL	15.000,00	7.000,00		22.000,00
1.04.01.03	56602 -Gas	18.000,00	7.000,00		25.000,00
1.04.01.03	56603-Utenze varie	15.000,00	3.000,00		18.000,00

1.04.02.03	59203-Altre utenze	10.000,00	3.000,00		<b>13.000,00</b>
1.04.02.03	594-Manut.ordinarie scuole	18.000,00	1.500,00		<b>19.500,00</b>
1.04.03.03	61804-Utenze	9.000,00	4.000,00		<b>13.000,00</b>
1.08.02.03	1014-Canone P.I.	263.500,00	130.000,00		<b>393.500,00</b>
1.10.01.03	1344-Rette ricov.minori	82.000,00	8.420,00		<b>90.420,00</b>
1.11.05.01	1616-Stipendi al personale	107.765,00	794,00		<b>108.559,00</b>
2.04.01.01	244601- Micro Nido com.	0,00	249.599,00		<b>249.599,00</b>
2.06.02.01	287901-Compl. centro sportivo	0,00	500.000,00		<b>500.000,00</b>
2.06.02.01	287902-Compl. Centro sportivo	0,00	1.788.300,00		<b>1.788.300,00</b>
2.08.01.01	309801-Riquarif. Centro storico	0,00	1.998.500,00		<b>1.998.500,00</b>
2.10.03.01	3652- Ristrutturazione Monte Parolisi	0,00	2.490.572,40		<b>2.490.572,40</b>
2.09.05.05	346802-attr.racc.diff.Reg.	0,00	184.338,00		<b>184.338,00</b>
1.01.01.01	2 - Stipendi al personale	115.600,00		8.400,00	<b>107.200,00</b>
1.01.01.01	3 - Oneri previdenziali	57.043,00		10.000,00	<b>47.043,00</b>
1.01.01.03	14 - Indennita' Amm/ri	82.000,00		22.998,00	<b>59.002,00</b>
1.01.01.03	18 - Stenotipisti	3.000,00		3.000,00	<b>0,00</b>
1.01.02.02	82 - Acquisto beni uffici	16.000,00		3.000,00	<b>13.000,00</b>
1.01.02.02	83- Spese cancelleria	22.000,00		6.000,00	<b>16.000,00</b>
1.01.02.03	109-Spese formaz.personale	7.000,00		6.000,00	<b>1.000,00</b>
1.01.02.03	10901-Strument.informatica	7.000,00		6.000,00	<b>1.000,00</b>
1.01.02.03	117- Spese utenze	92.000,00		10.000,00	<b>82.000,00</b>
1.01.02.03	117/02 noleggio auto	5.000,00		2.000,00	<b>3.000,00</b>
1.01.02.03	117/04- Altre utenze e canoni	57.000,00		25.000,00	<b>32.000,00</b>
1.01.03.01	14605-Oneri previdenziali	23.780,00		2.000,00	<b>21.780,00</b>
1.01.03.02	148- Acquisti di beni	5.000,00		1.000,00	<b>4.000,00</b>
1.01.03.03	156-Servizio di tesoreria	15.000,00		10.000,00	<b>5.000,00</b>
1.01.03.03	157-Spese serv.ragioneria	20.000,00		15.000,00	<b>5.000,00</b>
1.01.03.06	164-Interessi tesoreria	80.000,00		30.000,00	<b>50.000,00</b>
1.01.04.02	181-Acquisti di beni	5.000,00		1.000,00	<b>4.000,00</b>
1.01.04.03	190-Spesa per la riscossione	15.000,00		3.000,00	<b>12.000,00</b>
1.01.04.05	19501-Add.tares provincia	163.627,70		12.197,27	<b>151.430,43</b>
1.01.05.01	20501-Stipendi al personale	49.850,00		1.500,00	<b>48.350,00</b>
1.01.06.02	244-Massa vestiaria U.T.C.	2.000,00		1.500,00	<b>500,00</b>
1.01.06.02	245-Acquisto di beni	70.000,00		50.000,00	<b>20.000,00</b>
1.01.06.03	250-Spese varie U.T.C.	2.500,00		1.000,00	<b>1.500,00</b>
1.01.07.02	274-Acquisto di beni	5.000,00		4.000,00	<b>1.000,00</b>
1.01.08.03	336-Mensa personale	99.015,00		25.000,00	<b>74.015,00</b>
1.03.01.02	442-Acquisto di beni	90.000,00		40.000,00	<b>50.000,00</b>
1.03.01.03	468-Prestaz.servizi	20.000,00		10.000,00	<b>10.000,00</b>
1.03.01.03	488-Videosorveglianza	20.000,00		10.000,00	<b>10.000,00</b>
1.03.01.03	489-Videosorv.Megaitalia	15.000,00		10.000,00	<b>5.000,00</b>
1.03.01.08	500-Custodia veicoli	20.000,00		15.000,00	<b>5.000,00</b>


	sequestrati			
1.05.02.03	748-Spese promoz.att.culturali	3.000,00		1.000,00 <b>2.000,00</b>
1.05.02.03	752-Infomagiovani	3.000,00		2.000,00 <b>1.000,00</b>
1.05.02.05	760-Contrib.associazioni	3.000,00		2.500,00 <b>500,00</b>
1.08.01.03	987-Acqua	37.500,00		10.000,00 <b>27.500,00</b>
1.08.02.03	1012-Manutenz.P.I.	120.000,00		26.000,00 <b>94.000,00</b>
1.09.05.03	1262-Varie NN.UU.	2.259.771,95		72.181,48 <b>2.187.590,47</b>
1.09.05.03	1268-Fitto cava	1.086.661,68		2.577,20 <b>1.084.084,48</b>
1.09.06.01	1292-Stipendi al personale	22.600,00		1.500,00 <b>21.100,00</b>
1.09.06.02	1300-Manut.verde pubblico	5.100,00		3.500,00 <b>1.600,00</b>
1.09.06.03	1301-Manut.verde pubblico	50.500,00		20.000,00 <b>30.500,00</b>
1.09.06.03	130501-Tutela salute pubblica	8.000,00		7.000,00 <b>1.000,00</b>
1.10.04.03	141201-Assist.domiciliare	20.820,00		8.420,00 <b>12.400,00</b>
1.11.05.01	1617-Oneri previdenziali	29.500,00		2.000,00 <b>27.500,00</b>
<b>Tot. Variaz. in aumento</b>			<b>9.509.916,98</b>	
<b>Tot. Var. in diminuzione</b>				<b>503.273,95</b>
<b>Differenza</b>			<b>9.006.643,03</b>	

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18/8/2000 n° 267, che con la presente manovra di assestamento generale del bilancio:

- sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione revisionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso;
- non risultano esistenti debiti fuori bilancio così come previsto dall'art. 194 del D.lgs. 267/00;

**DI DARE ATTO CHE** è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto di stabilità interno, ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 come si rileva dal prospetto di verifica sul Bilancio di previsione 2013 aggiornato alla presente variazione, che si allega.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Dott. Domenico De Biase  


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi, 22-11-2013

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE  
dott. Raffaele Campanile  


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi, 22-11-2013

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO  
dott. Raffaele Campanile  


VERIFICA SUL BILANCIO 2013 Dati iniziali o situazione aggiornata con successive variazioni (in euro)		Bilancio 2013		Competenza mista
		Competenza	Cassa	
<b>Entrate</b>		<b>Stanzamenti</b>	<b>Riscossioni (C+R)</b>	
<b>Entrate correnti</b>				
Entrate tributarie	(+)	11.863.578,35		11.863.578,35
Contributi e trasferimenti correnti	(+)	605.154,56		605.154,56
Entrate extratributarie	(+)	976.699,03		976.699,03
				<b>13.445.431,94</b>
<b>Relative detrazioni</b>				
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dall'ISTAT per censimenti	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti per interventi ricostruzione sisma 20-29.5.2012	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti relative gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti relative contributo art.2, c.1, D.L.120/2013 ad integrazione f.s.c.	(-)	0,00		0,00
				<b>0,00</b>
<b>Entrate in C/capitale</b>				
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)		731.838,00	731.838,00
				<b>731.838,00</b>
<b>Relative detrazioni</b>				
Riscossione di crediti	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		184.338,00	184.338,00
Entrate in C/cap. per interventi ricostruzione sisma 20-29.5.2012	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
				<b>184.338,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato (enti in sperimentazione)</b>				
Fondo pluriennale di parte corrente in entrata (previsioni definitive)	(+)	0,00		0,00
Fondo pluriennale di parte corrente in spesa (previsioni definitive)	(-)	0,00		0,00
<b>Entrate finali (nette)</b>	<b>(=)</b>			<b>13.992.931,94</b>
<b>Uscite</b>		<b>Stanzamenti</b>	<b>Pagamenti (C+R)</b>	
<b>Spese correnti</b>				
Spese correnti	(+)	12.576.184,22		12.576.184,22
				<b>12.576.184,22</b>
<b>Relative detrazioni</b>				
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Spese correnti sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate dall'ISTAT per censimenti	(-)	0,00		0,00
Spese correnti relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)	0,00		0,00
Spese correnti per interventi ricostruzione sisma 20-29.5.2012	(-)	0,00		0,00
Spese correnti per interventi sisma 20-29.5.2012 fin. erogazioni e donazioni	(-)	0,00		0,00
				<b>0,00</b>
<b>Spese in C/capitale</b>				
Spese in conto capitale	(+)		468.550,87	468.550,87
				<b>468.550,87</b>
<b>Relative detrazioni</b>				
Concessione di crediti	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		184.338,00	184.338,00
Spese in C/cap. relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per investimenti infrastrutturali art. 5, c.1, D.L. 138/11	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi ricostruzione sisma 20-29.5.2012	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi sisma 20-29.5.2012 fin. erogazioni e donazioni	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per pagamento debiti D.L. 35/2013 successivi al 8 aprile	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per pagamento debiti D.L. 35/2013 prima del 9 aprile	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per obbligazioni al 31.12.2012 fin. art.1, c.704-707 L.296/06	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
				<b>184.338,00</b>
<b>Spese finali (nette)</b>	<b>(=)</b>			<b>12.860.397,09</b>

Differenza		Saldo
<b>Addendi</b>		
Entrate finali (nette)	(+)	13.992.931,94
Spese finali (nette)	(-)	12.860.397,09
<b>Saldo finanziario (competenza mista)</b>	<b>(=)</b>	<b>1.132.534,85</b>
Rispetto del vincolo		Competenza mista
Saldo finanziario	(1)	1.132.534,85
Obiettivo programmatico 2013	(2)	846.816,32
<b>Rispetto del vincolo 2013 (confronto tra i valori 1 e 2)</b>		<b>Rispettato</b>

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

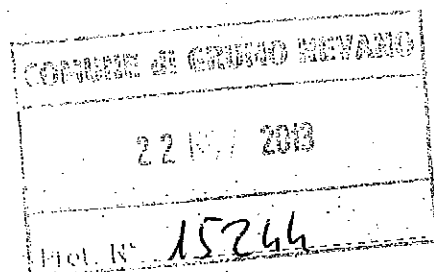
(Provincia di Napoli)

## COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione di C.C. in materia di verifica di salvaguardia degli equilibri e di assestamento del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013.

Il Collegio dei Revisori nelle persone di :

- dott. Marco Caccavale - Presidente.
- dott.ssa Filomena Tafuro - Componente
- dott.ssa Amelia Savastano - Componente



VISTO

- il dettato normativo della lettera b) dell'art. 239 del D. Lgs. 267/00;

VISTA

- la proposta di Deliberazione in oggetto a firma dell'assessore al Bilancio dott. Domenico De Biase, corredata dell'elencazione delle variazioni apportate alle singole voci di bilancio nonché dal Prospetto di Verifica del Patto di Stabilità 2013;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 21.11.2013 relativa alla Modifica dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 21.11.2013 relativa al Perseguimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità;
- il Prospetto relativo all'Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2013 come risultante dal portale del Ministero;
- la relazione prodotta dal Responsabile del Settore AA. GG., dott. Cirillo, in ordine alla variazione della spesa del personale;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Campanile, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi a norma dell'art. 49, comma 1, D. Lgs 267/00;

Rilevato che la proposta di deliberazione contempla le seguenti variazioni:

Titolo	Previsione	VARIAZIONE		Previsione
	da modificare	in aumento	In diminuzione	modificata
<b>TITOLO I</b>	7.530.450,31	1.723.980,32	256.142,73	8.998.287,90
<b>TITOLO II</b>	304.606,85	137.039,06		441.645,91
<b>TITOLO III</b>	97.746,20	202.790,59	12.333,61	288.203,18
<b>TITOLO IV</b>	0,00	7.211.309,40	0,00	7.211.309,40
<b>TOTALI</b>	<b>7.932.803,36</b>	<b>9.275.119,37</b>	<b>268.476,34</b>	<b>16.939.446,39</b>
VARIAZIONE NETTA IN AUMENTO		9.006.643,03		
Titolo	Previsione			Previsione
	da modificare	in aumento	In diminuzione	Modificata
<b>TITOLO I</b>	6.204.670,33	2.298.607,58	503.273,95	8.000.003,96
<b>TITOLO II</b>	0,00	7.211.309,40	0,00	7.211.309,40
<b>TOTALI</b>	<b>6.204.670,33</b>	<b>9.509.916,98</b>	<b>503.273,95</b>	<b>15.211.313,36</b>
VARIAZIONE NETTA IN AUMENTO		9.006.643,03		

### DATO ATTO

che le variazioni in essa contenute:

- a) sono conformi ai principi giuridici dettati dal D.Lgs. 267/00 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione comunale (artt. 162 e 175), nonché alle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
- b) sono attendibili e, in particolare, per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da idonea documentazione prodotta dal responsabile del servizio finanziario;

### ESAMINATE

in dettaglio le variazioni apportate alle varie voci di entrata e di uscita meglio specificati nel prospetto alla delibera sopra citata

### RILEVA

- che la variazione netta in aumento del titolo I della Spesa è stata determinata da una diversa imputazione delle voci di bilancio inerenti il Fondo di Solidarietà Comunale e l'IMU, seguendo le indicazioni fornite dal Ministero dell'interno al fine di garantire il rispetto del principio contabile dell'integrità del bilancio; infatti, se da un lato si è proceduto ad indicare, tra le entrate correnti, il

A 15            

valore lordo dell'IMU, dall'altro, sono state iscritte tra le spese correnti, le quote di alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale;

- che, al netto degli effetti della imputazione sopra riferita, la spesa corrente registra una variazione netta in diminuzione, rispetto agli stanziamenti iniziali di bilancio, di € 248.424,37;
- che le maggiori spese in conto capitale previste (titolo IV) non sono finanziate da mutui ma da contributi pubblici (titolo II delle entrate);
- che risultano, complessivamente, garantiti gli equilibri di bilancio;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Grumo Nevano, li 22 novembre 2013

*Antonio*  
*Alcavento*  
*Amministratore*

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Giuseppina Chianese

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco

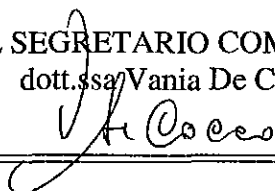
---

---

PER COPIA CONFORME: 29/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Vania De Cocco



---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/11/2013

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/11/2013

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco